



AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO FERMO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2024

Egregi Consiglieri,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato da questo Consiglio Direttivo nella seduta del 22/10/2009 ed al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023/2025, approvato in data 25/10/2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Ciò premesso, il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il Budget annuale si compone del Budget Economico, del Budget degli investimenti/dismissioni, del Budget di Tesoreria e delle Relazioni allegate.

Il **Budget economico**, che recepisce gli schemi propri del conto economico contenuti nell'art. 2425 del c.c., si presenta in una forma espositiva scalare e con una classificazione dei costi per natura. Esso rappresenta le operazioni di gestione ed il risultato economico attraverso una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno determinato il risultato medesimo, evidenziandone i risultati intermedi nella suddivisione tra gestione ordinaria e gestione straordinaria.

Il **Budget degli investimenti** indica le acquisizioni e le dismissioni di immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie che si prevede di effettuare nell'esercizio di riferimento.

Il **Budget di tesoreria** contiene una previsione degli incassi e dei pagamenti.

A partire dal Budget annuale per l'esercizio 2014, la circolare MEF n. 35 del 22/08/2013 detta dei criteri e modalità circa la predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanza del 27/03/2013.

Il Decreto in questione introduce nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AACC.

Il DM del 27/03/2013 introduce come ulteriori allegati i seguenti documenti:

- 1) Budget Economico annuale riclassificato;
- 2) Budget Economico pluriennale;
- 3) Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- 4) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Occorre precisare che tali allegati, non sono soggetti a modifiche in corso d'anno ma sono annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

In relazione ai criteri seguiti per la formulazione delle previsioni economiche contenute nel Budget, si precisa che le stesse sono state elaborate sulla base di un esame degli andamenti degli esercizi 2021 e 2022, dei dati consuntivi dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre proiettati e stimati al 31 dicembre e della previsione dei trend gestionali ed operativi dell'esercizio 2023.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo del Budget Economico:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	643.600,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	617.270,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	26.330,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	26.330,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.330,00
UTILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO AL 31/12/2022	14.000,00

Tab. 1

Il budget economico dell'Automobile Club per l'anno 2024 evidenzia un utile di € 14.000, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio per € 12.330, in aumento di € 6.000 rispetto all'utile di € 8.000 previsto per il 2023.

Le iniziative già avviate nel corso del 2023 e quelle che verranno adottate nel 2024 sono/saranno tutte tese ad aumentare e massimizzare la gestione delle entrate, seppure in un contesto economico generale e di settore particolarmente colpito dalla crisi economica in corso, generata dagli effetti post-pandemici e dall'instabilità geopolitica causata dalla guerra in Ucraina.

Ciò rende realisticamente e cautelativamente, in tale sede, difficile l'individuazione di margini e proventi diversi ed ulteriori. Per contro, anche nel 2024 si continuerà a perseguire una politica di riduzione delle spese attuando puntualmente le disposizioni contenute nel vigente "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Ente.

Dall'analisi delle macrovoci del budget economico dell'esercizio, comparate con quelle previsionali definitive dell'esercizio 2023, si evince un lieve miglioramento della gestione caratteristica (+ € 6.280) originato da previsioni in diminuzione dei costi della produzione (- € 10.780) che peseranno maggiormente rispetto al decremento stimato prudenzialmente nel valore della produzione(- € 4.500).

Si procede ora con l'analisi disaggregata dei valori riportati in Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo R.A.C. troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi tra cui quote sociali, proventi per pubblicità, proventi per riscossione tasse di circolazione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
RICAVI VALORI BOLLATI	€ 100
QUOTE SOCIALI	€ 368.000
PROVENTI PER UFFICIO ASSISTENZA AUTOM.	€ 60.000
PROVENTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	€ 500
PROVENTI PER PUBBLICITA'	€ 3.000
PROV. RISCOSSIONE TASSE AUTOM.	€ 60.000
TOTALE	€ 491.600

In tale voce di ricavo, si prevede un leggero aumento rispetto alle stime definitive 2023 (+ 500 euro), dovute all'incremento della voce "proventi per manifestazioni sportive" legate all'organizzazione di eventi legati al Club ACI STORICO. Tutte le altre voci non subiscono variazioni rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio precedente.

5) Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, locazioni, sub-affitti, provvigioni Sara assicurazioni e canone marchio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	€ 7.000
SUBAFFITTI DI IMMOBILI	€ 4.000
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	€ 18.000
PROVVIGIONI ATTIVE (SARA ASS.NI)	€ 120.000
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	€ 1.000
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 2.000
TOTALE	€ 152.000

Il dato previsionale esposto nella precedente tabella evidenzia una sostanziale invarianza degli introiti provvigionali derivanti dall'attività assicurativa e delle altre voci "Altri ricavi e proventi" rispetto al precedente esercizio, in linea con gli andamenti registrati nelle ultime due annualità. Si evidenzia inoltre come le stime di tale macrovoce siano nel loro complesso siano coerenti con i ricavi registrati al 30 settembre 2023.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CANCELLERIA	€ 500
MATERIALE DI CONSUMO	€ 1.000
TOTALE	€ 1.500

Rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2023 non si denotano scostamenti, prevedendo invarianza quantitativa delle attività sottostanti la gestione caratteristica.

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti, all'interno troviamo tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	€ 0
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	€ 4.500
PROVVIGIONI PASSIVE	€ 28.000
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	€ 1.000
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 55.000
PUBBL.ATT.TA' ISTITUZIONALI	€ 0
SPESE PER I LOCALI (PULIZIE - VIGILANZA)	€ 7.300
FORNITURA ACQUA	€ 500
ENERGIA ELETTRICA	€ 5.000
SPESE TELEFONICHE	€ 2.000
SPESE TELEFONICHE RETE MOBILE	€ 0
SERVIZI DI RETE	€ 1.000
SERVIZI INFORMATICI PROF.LI ED ELAB. DATI	€ 22.000
MISSIONI E TRASFERTE	€ 500
MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 2.000
PREMI ASSICURAZIONE	€ 3.000
POLIZZE FIDEIUSSORIE	€ 0
SERVIZI BANCARI	€ 5.000
SPESE POSTALI	€ 200
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	€ 400
ALTRE SPESE PER SERIVZI	€ 13.000
COSTI PER SERVIZI SOCIETA' IN HOUSE	€ 68.000
COSTI PER SALARI E STIPENDI PERSONALE ACI	€ 29.500
COSTI PER ONERI SALARI E STIPENDI PERSONALE ACI	€ 6.500
RIMBORSO SPESE MISSIONI DIRETTORE	€ 500
TOTALE	€ 254.900

A livello aggregato rispetto al dato previsionale del precedente esercizio si registra uno scostamento in leggera diminuzione (- € 7.300). Tale decremento è

riconducibile fondamentalmente all'adeguamento delle spese di funzionamento e deriva dalla somma algebrica dei seguenti scostamenti: maggiori provvigioni passive (+ € 3.000), maggiori spese per servizi informatici professionali ed elaborazione dati (+ € 2.000), maggiori oneri per manutenzioni ordinarie (+ € 500), maggiori spese per bollatura e vidimazioni (+ € 200) e maggiori costi per altre spese per prestazioni di servizi (+ € 500); a tali incrementi si contrappongono: minori spese per organizzazione eventi (-€ 10.000); spese per fornitura di energia elettrica (- € 2.000), minori spese per premi assicurativi (- € 1.500)

8) Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva e noleggio delle postazioni di lavoro e stampanti.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
NOLEGGI	€ 3.000
FITTI PASSIVI	€ 36.000
TOTALE	€ 39.000

La macrovoce a livello complessivo non scostamenti rispetto alle previsioni definitive 2023. Si rappresenta che attualmente l'Ente ha in corso un contratto di noleggio a consumo per fotocopiatrici e stampanti per il quale si prevede una in linea con i costi contabilizzati al 30 settembre e proiettati alla chiusura dell'esercizio in corso. Nella voce fitti passivi l'AC, oltre al contratto di affitto per la sede di Ascoli Piceno, sostiene canoni di locazione anche per i locali in uso dalle due agenzie Sara di San Benedetto del Tronto e di Fermo.

9) Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio. A tal proposito, l'Ente ha in dotazione nella pianta organica n. 1 dipendente assunto nel 2012 nel rispetto del nuovo CCNL riqualificata nel profilo assistente ex area B posizione economica B2.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
STIPENDI	€ 21.500
FONDO RISORSE DECENTRATE	€ 6.070
ONERI SOCIALI	€ 9.900
INDENNITA' DI ENTE	€ 1.700
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 3.200
TOTALE	€ 42.370

Lo scostamento di tale dato previsionale, con quello definitivo dell'esercizio 2023 (+ € 20), è ascrivibile alle diverse allocazioni degli stanziamenti rese necessarie a seguito del rinnovo del CCNL del Comparto delle Funzioni Centrali - triennio 2019/2021.

Nella seguente tabella n. 2 si riporta un quadro sintetico relativo alla dotazione organica del personale di ruolo in servizio al 30/06/2023.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
Funzionari (ex AREA C)	0	0	0
Assistenti (ex AREA B)	2	1	1
Operatori (ex AREA A)	0	0	0
Totale	2	1	1

Tab. 2

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE	€ 1.000
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 2.000
AMMORTAMENTO BENI (INFERIORI AD € 516,46)	€ 1.000
TOTALE	€ 4.000

I costi previsti nel 2024 attengono alle quote di ammortamento conseguenti agli acquisti di beni strumentali intervenuti nel corso degli esercizi precedenti. L'importo in tale aggregato non subisce variazioni rispetto alle previsioni 2023.

14) Oneri diversi di gestione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
Imposte e tasse deducibili	€ 4.500
Iva indetraibile e conguaglio PRO-RATA	€ 3.000
Conguaglio Negativo Iva relativa a spese promiscue	€ 1.000
Sopravvenienze passive ordinarie	€ 1.000
Abbonamenti e pubblicazioni	€ 500
Omaggi e articoli promozionali	€ 14.500
Altri oneri diversi di gestione	€ 16.000
Aliquote sociali	€ 235.000
TOTALE	€ 275.500

Rispetto al dato previsionale definitivo dell'esercizio 2023, pari ad € 279.000, tale macrovoce è stata assestata ad €. 275.500, con una diminuzione complessiva pari a € 3.500. Tale decremento è frutto della somma algebrica dei seguenti scostamenti: minori oneri diversi di gestione (- € 4.000), maggiori spese per omaggi sociali (+ € 400) e maggiori imposte e tasse deducibili (+ € 100).

C- PROVENTI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	€ 250,00
TOTALE	€ 250,00

In proposito, si prevede che gli interessi attivi sulle giacenze di c/c corrisposti dall'Istituto cassiere rimangano invariati rispetto al 2023.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI PASSIVI VERSO L'ERARIO	€ 250,00
TOTALE	€ 250,00

Tale voce riguarda sanzioni per eventuale ritardata presentazione di deleghe di pagamento di imposte e tasse varie (dato invariato rispetto al 2023).

In ordine all'analisi del **Budget degli investimenti/dismissioni**, si evidenzia che esso è redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità contenente l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DISMISSIONI

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.000,00

Tab. 3

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per impianto e ampliamento, pubblicità, sviluppo ecc. che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio. Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono il valore patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente. Nel corso dell'esercizio si prevedono limitati investimenti per la sostituzione di beni strumentali funzionali allo svolgimento dei fini istituzionali dell'Enti che verranno ritenuti obsoleti e/o non più idonei all'uso.

Per ciò che concerne il **Budget di tesoreria**, nella sua valorizzazione si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che sta affrontando il nostro Paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipata. Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che potrebbero influire sul prossimo esercizio.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2023 (A)	440.000,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2024 (B)	3.595.000,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2024 (C)	3.571.000,00
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2024 D)= A+B-C	464.000,00

Tab. 4

Riguardo gli ulteriori allegati della circolare 35:

Il **Budget Economico annuale riclassificato** consiste in una riclassificazione dei valori del Budget economico 202 approvato dal Consiglio Direttivo, nonché dei valori del budget definitivo 2022. Si precisa inoltre che i totali delle macrovoci contrassegnate dalle lettere A), B), C), D) ed E) del Budget economico annuale riclassificato, nonché il Risultato Economico finale d'esercizio, corrispondono a quelli esposti nel Budget annuale.

Il **Budget Economico pluriennale** è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. I criteri adottati nella elaborazione del documento sono stati quelli della prudenza nell'individuazione dei ricavi, nonché un contenimento dei costi in attesa di una ripresa a livello nazionale del settore automobilistico.

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate nell'esercizio 2023, rispetto all'asestato dell'esercizio precedente.

Il **Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, come da lettera circolare ACI – DAF prot. n. 9296/13 del 09/10/2013, si evidenzia che è stato concordato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale di Finanza che tale allegato va compilato esclusivamente in occasione del bilancio di esercizio; ciò in quanto né l'ACI né gli AACC fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri).

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è composto da tre prospetti:

1. Piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica
2. Piano degli obiettivi per progetti
3. Piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.

Come previsto nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 dell'Automobile Club Italia viene riprodotto schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	643.600
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	643.600
4) Costi della produzione	617.270
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	4.000
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	613.270
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	30.330

CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Budget economico 2024 è stato redatto nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023/2025, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 25/10/2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

A tale riguardo tuttavia, è necessario porre in evidenza che, sebbene l'impatto economico degli effetti della crisi energetica in atto sulla spesa dell'AC non sia al momento non esattamente quantificabile, è ragionevole pensare che esso si tradurrà in un sensibile aumento dei futuri costi di gestione.

I costi della produzione sono in linea con i limiti di spesa imposti, come si evidenzia nella tabella qui di seguito riportata.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2024
comma 1) In ciascun anno del triennio 2023-2025, il margine operativo lordo, inteso come la differenza tra il valore e i costi della produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti riconducibili alle voci B10, B12 e B13 del conto economico, deve attestarsi su valori positivi, come indicato nel documento "Budget economico pluriennale", allegato al Budget di ogni anno.	art.4 Regolamento Contenimento Spesa AC AP-FM (triennio 2023- 2025)	>0	+ 30.330,00

<p>comma 1) In ciascun anno del triennio 2023-2025, i costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, rispettivamente riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2019, 2020 e 2021 come risultanti dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2019-2021, fatto salvo il conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025. Sono ammesse variazioni compensative tra le menzionate voci.</p>			
<p>comma 2) Sono escluse dalla riduzione di cui al comma 1 gli oneri straordinari e le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'Automobile Club, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte.</p>	<p>art.5 co. 1-2-3 Regolamento Contenimento Spesa AC AP-FM (triennio 2023- 2025)</p>	<p>118.274,67</p>	<p>84.900,00</p>
<p>comma 3) Sono, inoltre, escluse: a) le spese riferite all'organizzazione e promozione della Coppa Paolino Teodori, vista la rilevanza strategica rivestita per l'Ente. Per l'organizzazione di altre manifestazioni sportive il limite di spesa in vigore al 31/12/2022 è confermato anche per gli esercizi 2023-2024-2025; b) le spese inerenti ai contratti stipulati con le società controllate dall'Ente; c) le spese per eventi, convegni e manifestazioni istituzionali che risultino coperte da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi di organizzazione da parte di soggetti diversi dall'Ente.</p>			

<p>comma 1) Il valore nominale dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti non può superare, nel triennio di riferimento, quello in essere al 1° gennaio 2016.</p>	<p>art.6 co. 1 Regolamento Contenimento Spesa AC AP-FM (triennio 2023- 2025)</p>	-	-
<p>comma 2) Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2019, 2020 e 2021 come risultanti dai bilanci approvati.</p>	<p>art.6 co. 2 Regolamento Contenimento Spesa AC AP-FM (triennio 2023- 2025)</p>	-	-
<p>comma 2) Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare in ciascun esercizio del triennio 2023-2025 il limite in vigore al 31/12/2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.</p>	<p>art.7 co. 2- 3 Regolamento Contenimento Spesa AC AP-FM (triennio 2023- 2025)</p>	44.779,76	42.350,00
<p>comma 3) Sono esclusi dal computo di cui al precedente comma 2 gli eventuali adeguamenti contrattuali economici obbligatori derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto di riferimento o da specifiche previsioni normative.</p>			
<p>comma 1) Ai fini della riduzione delle spese per compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo, a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per l'intero periodo di vigenza del presente regolamento, non verranno corrisposti compensi di alcuna natura né al Presidente, né ai Consiglieri dell'Automobile Club. I predetti incarichi/cariche, pertanto, saranno svolti a titolo totalmente gratuito.</p>	<p>art.8 co. 1 Regolamento Contenimento Spesa AC AP-FM (triennio 2023- 2025)</p>	-	-

LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO PER L'ENTE

L'inflazione, la crisi energetica e le forti oscillazioni dei mercati scaturite dagli effetti post pandemia e dalle ripercussioni sociali, economiche e politiche dovute alla violenta escalation nel conflitto bellico tra Russia ed Ucraina, stanno coinvolgendo e sconvolgendo il presente ed il futuro del mondo intero, non esclusa l'Italia.

Nonostante gli imponenti interventi dell'UE volti a rilanciare la ripresa economica, gli investimenti e le riforme strutturali negli stati membri, tale complessa situazione sta continuando a destare preoccupazione, ponendo pesanti incertezze sulle effettive possibilità e sui tempi di ripartenza e di sviluppo stabile e sostenibile del sistema nazionale.

L'invasione russa dell'Ucraina ha fatto impennare i prezzi dell'energia e dei generi alimentari, erodendo il potere di spesa dei consumatori e minacciando di scatenare una crisi energetica i cui effetti sono allo stato difficilmente ponderabili.

Alla data di redazione del presente budget, pertanto, permangono grandi incognite circa i tempi necessari al superamento delle emergenze e al ritorno ad una nuova normalità, dal punto di vista sociale ed economico.

Inoltre, sussistono incertezza sulla adeguatezza e sulla efficacia degli strumenti finanziari e delle misure di sostegno adottate, o che saranno adottate, per fronteggiare la crisi economica e sociale; sulle concrete possibilità di ripresa dei consumi e della spesa delle famiglie, in specie di quelle non destinate al soddisfacimento di bisogni primari; sulle effettive possibilità di recupero e di rilancio dell'industria, in particolare dell'industria automobilistica, settore di riferimento prioritario per lo sviluppo dei servizi dell'ACI e degli Automobile Club federati.

Consapevole dell'ampiezza e della complessità dei problemi da affrontare, almeno in una prospettiva di breve-medio termine, l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo intende svolgere un ruolo attivo di accompagnamento e sostegno al superamento della complessa congiuntura.

Quale Ente Pubblico investito di responsabilità istituzionali nel campo della mobilità, comparto profondamente penalizzato dalla caduta della domanda sia di nuove immatricolazioni sia dell'usato, l'AC Ascoli Piceno Fermo avrà anche il difficile compito di rafforzare ulteriormente il presidio e l'impegno nel perseguimento della propria mission a beneficio degli automobilisti, degli utenti della strada e della collettività del territorio.

Con tutte le cautele del caso, l'attuale situazione lascia ancora presagire che, sia pure con gradualità, si possa proseguire il percorso di ulteriore sviluppo del portafoglio Soci e di miglioramento quali/quantitativo dei servizi resi all'utenza, compatibilmente con l'auspicata attenuazione delle crisi in atto e la conseguente normalizzazione dei mercati.

L'Ente monitorerà l'evoluzione dello scenario per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle delegazioni per l'efficientamento dei servizi e di recupero della clientela.

Parallelamente, sarà posta particolare attenzione alla composizione e al controllo della spesa, che saranno di volta in volta valutate e, se del caso, rinviate. In questa prospettiva, alcune manifestazioni sportive ed eventi, in programma per il 2024, potrebbero essere suscettibili di variazioni; saranno salvaguardate tuttavia quelle iniziative strategiche, quali eventi divulgativi ed eventi formativi di educazione stradale, a basso impatto economico, anche mediante il ricorso alla possibilità di svolgimento degli stessi con modalità a distanza.

Pur nella complessa situazione, l'Ente ritiene che la fisiologica ripresa di taluni servizi unitamente ad una gestione interna elastica e reattiva delle vicende congiunturali, attenta alla evoluzione del mercato e aperta alla collaborazione con la Rete di vendita, i Soci e i Cittadini possano consentire di attenuare gli effetti negativi della crisi e di conseguire risultati economici, seppure ridimensionati rispetto agli elevati standard degli ultimi anni, comunque tali da non incidere sul livello di patrimonializzazione realizzato dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo.

Per quanto sopra esposto, si intende rappresentare che anche per il futuro l'Ente assicurerà il suo massimo impegno affinché le proprie strutture continuino a procedere verso innovativi indirizzi di sviluppo dei servizi, conducendo un'attenta politica di contenimento dei costi di gestione, nell'intento di potere offrire agli utenti strutture sempre più efficienti e risposte adeguate ai crescenti e mutevoli bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile.

In considerazione dell'enorme numero di utenti che si rivolgono quotidianamente agli sportelli dell'AC e delle Delegazioni ACI indirette del territorio di pertinenza, determinante sarà continuare ad offrire elevati standard di qualità nell'erogazione dei servizi di assistenza automobilistica e legati all'attività di riscossione della tassa automobilistica garantendo la massima professionalità e risposte pronte e concrete.

Tuttavia, occorre considerare che per un Ente di così ridotte dimensioni, stante il contesto tipicamente privatistico nel quale esso quotidianamente si muove nell'erogazione dei servizi al cittadino (in un regime di concorrenza con le strutture private che risultano svincolate da oneri e pesi propri degli Enti Pubblici), le attuali imprevedibili quanto ingovernabili dinamiche economico/giuridiche esterne all'AC potrebbero avere un impatto idiosincratico sulla sua gestione e sull'efficacia/efficienza della sua azione, rischiando di arrecare grave pregiudizio alla qualità ed alla quantità dei servizi erogati al cittadino, agli equilibri economico/finanziari futuri e mettendo a repentaglio lo svolgimento delle stesse attività funzionali.

A causa dell'imprevedibilità della portata e della durata della fase recessiva che coinvolgerà il Paese intero ed in particolare il settore automotive, probabilmente si renderà necessario ricalibrare in corso d'esercizio le previsioni economiche, tanto per l'anno corrente quanto per quelli futuri, per individuare con maggiore precisione le risorse economiche che andranno ad alimentare e finanziare i fondamentali servizi istituzionali dell'Ente.

Va infine segnalato che, oltre ai mutamenti dovuti all'andamento del mercato automobilistico, all'evoluzione dei rapporti tra l'AC e la SARA Assicurazioni ed

all'impatto economico conseguente alla campagna associativa 2024, sarà determinante l'adozione da parte della Federazione ACI di concrete iniziative a favore del recupero/miglioramento della redditività dei Sodalizi tese a produrre nuovi ricavi.

Ad ogni buon conto, nel corso del 2024 si continuerà a perseguire una politica di riduzione ed efficientamento della spesa secondo i principi generali dello spending review (legge n. 135/2012) e del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dall'Ente anche per il triennio 2023/2025.

Alla luce delle premesse sopra riportate, il budget 2024 è stato redatto secondo consueti principi ispirati ad una ragionevole prudenza e sulla base di stime e previsioni attendibili e concrete, ricalcando - a grandi linee - l'andamento del budget dell'anno precedente.

Da ultimo, si evidenzia che l'eccezionalità dell'andamento economico dell'ultimo biennio rende, in molte circostanze, poco significativi i confronti tra gli importi previsti per il 2024 e quelli assestati del 2023.

Nella redazione del Budget 2024 sono stati presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio, sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Per la predisposizione del budget in esame, inoltre, si è tenuto anche conto, in via prudenziale ma non prescrittiva, delle disposizioni contenute nel "Regolamento per la razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo per il triennio 2023 / 2025; sulla base di tale atto sono state operate riduzioni dei costi relativi all'acquisto di beni e servizi, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico come previsto dal regolamento.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2024.

Difatti, gli Automobile Club stabiliscono annualmente gli indirizzi generali della loro azione futura in coerenza con gli obiettivi stabiliti dagli Organi dell'ACI.

A tal proposito, nel documento "Piani e Progetti dell'AC per il triennio 2024/2026" elaborato dalla Direzione - anch'esso in fase di approvazione contestuale dall'Organo di indirizzo dell'Ente nella odierna seduta - vengono illustrati in maniera dettagliata i progetti e le attività che saranno portati avanti dall'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo nel periodo di riferimento, coerentemente con le Direttive Generali in materia di indirizzi strategici della Federazione deliberate dall'Assemblea ACI del 27 aprile 2022.

Sinteticamente, facendo proprie le linee programmatiche provenienti dall'Ente Federante, gli obiettivi preponderanti perseguiti dall'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo saranno: accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più

efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; proseguire le campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; migliorare l'immagine dell'Ente ottimizzandone il funzionamento e consolidando la situazione economico/patrimoniale; realizzare il progetto locale strategico denominato "63^ Coppa Paolino Teodori".

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate e traendo ispirazione da criteri di economicità per le uscite, anche in conformità ai vincoli introdotti dal sopra citato "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa".

Conclusivamente, nel corso del 2024, nonostante il difficile momento congiunturale, si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini del nostro A.C., risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali; realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame, si registreranno entrate tali da garantire una gestione per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 equilibrata.

Per quanto sopra illustrato:

- si richiede al Collegio dei Revisori, di assentire ai dati relativi al budget di previsione 2024, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento succitato.
- si invita a prendere atto della documentazione prodotta, al fine di approvare il Budget annuale per l'esercizio 2024 che verrà successivamente inviato ad ACI ed alle Amministrazioni vigilanti.

Ascoli Piceno, il 6 ottobre 2023

IL PRESIDENTE
F.to Cav. Ivo Panichi

Si dichiara che il presente documento costituisce copia conforme dell'originale depositato agli atti dell'Ente.

Ascoli Piceno, il 20 ottobre 2023

IL DIRETTORE
Dr. Stefano Vitellozzi